

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	10/04/2024	43	LA GAZZETTA DELLO SPORT	CONEGLIANO E SCANDICCI HANNO IN MANO LA FINALE	SERIE A1	1
2	10/04/2024	29	CORRIERE DELLO SPORT	BLENGINI LASCIA LA LUBE EGONU, SERATA DECISIVA	SERIE A1	2
3	10/04/2024	29	TUTTOSPORT	RISCOSSA MILANO EGONU È LA CHIAVE	SERIE A1	4
4	10/04/2024	1,11	QS	SEMIFINALE SCUDETTO SENZA APPELLO: L'ALLIANZ MILANO DEVE BATTERE SCANDICCI	SERIE A1	5
5	10/04/2024	35	TRIBUNA DI TREVISO	MILANO PROVA A RIBALTARLA SCANDICCI PENSA ALLA STORIA SFIDA EGONU-ANTROPOVA	SERIE A1	7
6	10/04/2024	13	CORRIERE FIORENTINO	VOLLEY DONNE SCANDICCI A MILANO: CONTRO EGONU IN PALIO C'È UN POSTO NELLA FINALE SCUDETTO	SERIE A1	8
7	10/04/2024	65,70	LA NAZIONE FIRENZE	SOGNO SCUDETTO SAVINO A MILANO PER LA FINALISSIMA	SERIE A1	9
8	10/04/2024	30	LA PREALPINA	VOLLEY- A1 FEMM. / NOVARA E MILANO SPALLE AL MURO	SERIE A1	11
9	10/04/2024	52	LA STAMPA NOVARA	IL VERO VOLLEY CERCA IL "PARI" CONTRO SCANDICCI	SERIE A1	12
10	10/04/2024	17	MI - TOMORROW	SAPESSI COME (NON) È STRANO VINCERE A MILANO	SERIE A1	13
11	10/04/2024	43	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	14
12	10/04/2024	29	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	15

Data: 10.04.2024 Pag.: 43
 Size: 98 cm2 AVE: € 11662.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



PALLAVOLO DONNE: GARA-2 DELLE SEMIFINALI SCUDETTO

Conegliano e Scandicci hanno in mano la finale

● Novara e Milano provano ad allungare la serie delle semifinali playoff, Conegliano e Scandicci cercano di sfruttare il primo match point per chiudere i conti e staccare il biglietto per la finale scudetto al via mercoledì 17 aprile. Si comincia alle 19 (diretta su Sky Sport Max) con la Igor che ospita le campionesse in carica dell'Imoco. Dopo il netto 3-0 di gara-1 in favore delle venete, la squadra di Bernardi cerca il riscatto: «In gara-1 non siamo mai state in partita - ammette Eleonora Fersino,



Svedese Isabelle Haak, 24 anni LVF

libero di Novara -. In gara-2 abbiamo il dovere di offrire la migliore versione di noi». Alle 20.30 (diretta Rai Sport) sarà il turno di Milano contro Scandicci. Metabolizzato il pesante ko 3-0 in gara-1, il Vero Volley è chiamato alla reazione per non vedere concludersi la corsa in campionato. Una sfida che riproporrà il duello tra Paola Egonu ed Ekaterina Antropova, le due bomber azzurre. Intanto in Superlega cambia allenatore la Lube Civitanova impegnata nel playoff 5° posto che vale la qualificazione alla prossima Challenge Cup. Si è dimesso Chicco Blengini e al suo posto è stato promosso fino a fine stagione il secondo Romano Giannini.

Data: 10.04.2024 Pag.: 29
 Size: 374 cm2 AVE: € 26928.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



Civitanova in campo con il nuovo coach, Giannini Blengini lascia la Lube Egonu, serata decisiva

Playoff donne: Milano costretta a vincere oggi contro Scandicci per tenere aperti i giochi scudetto

di Carlo Lisi

Gianlorenzo Blengini non è più l'allenatore della Lube Civitanova. Il tecnico ha presentato le dimissioni, anticipando una separazione, che era di fatto già stata sancita con l'annuncio della sua partenza alla conclusione della stagione di club per la Bulgaria, dove ha firmato un lungo contratto per guidare la nazionale maschile di Sofia con l'obiettivo dichiarato di provare a riportarla a giocare un torneo olimpico a Los Angeles 2028.

La dirigenza di Civitanova ha accolto le dimissioni dell'ex ct della Nazionale, presentate dopo la pesante sconfitta subita a Padova nella seconda gara dei playoff per il 5° posto, che assegnano l'ultimo slot disponibile per giocare in Europa.

La sensazione da fuori è che

la squadra dopo un campionato poco luminoso abbia perso parecchi stimoli, con i veterani in partenza e con alcuni giovani abbastanza affaticati da tanti mesi di attività. A guidare la squadra stasera nel match casalingo (ore 20.30), contro Rana Verona e per tutto il resto della stagione sarà Romano Giannini, che diventa capo allenatore, mentre Enrico Massacce sarà il suo assistente.

PLAYOFF DONNE. Momento decisivo nella stagione per Milano. La squadra, grande protagonista del mercato della scorsa estate con l'ingaggio di Paola Egonu, rischia di rimanere fuori dalla corsa scudetto ancor prima di sfidare Conegliano nella serie finale. Anche se Orro e compagne sanno già che avranno comunque

una importantissima scialuppa di salvataggio nella finale della Champions di maggio.

Come 12 mesi fa la squadra di Marco Gaspari ha perduto la semifinale di andata in casa di Scandicci e ora deve replicare la doppia impresa del 2023 di vincere in casa gara 2 e poi espugnare Palazzo Wannu, per tenere in vita i sogni scudetto.

Nel match andata le fiorentine hanno giocato un match di grande sostanza, sfruttando i colpi e l'esperienza della regista Ognjenovic, della centra-

Le toscane si sono imposte in gara 1 e avranno bisogno

di super Antropova

le brasiliana Carol e della fuoriclasse cinese Zhu Ting, tornata in grande condizione e che ieri ha annunciato via social la sua disponibilità a tornare in nazionale.

Paola Egonu, che per tutto l'anno è stata la trascinatrice delle lombarde dovrà far vedere ancora una volta la sua "grandezza" in fase realizzativa, ma anche sobbarcarsi un altro gran numero di conclusioni come è stata chiamata a fare per tutto il campionato. Dall'altra parte della rete ci sarà l'altra azzurra Kate Antropova, un nuovo confronto diretto di una "rivalità" esclusivamente sportiva che già da mesi riempie le cronache.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 10.04.2024 Pag.: 29
Size: 374 cm2 AVE: € 26928.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



Un attacco Paola Egonu (25 anni) durante gara 1 contro Scandicci GALBIATI

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 10.04.2024 Pag.: 29
 Size: 203 cm2 AVE: € 9947.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



ALLE 20.30, SCANDICCI IN VANTAGGIO

Riscossa Milano Egonu è la chiave



Paola Egonu, 25 anni, ha patito in gara 1 gli errori dell'Allianz LMF

Piero Giannico

Con il piede premuto sull'acceleratore la Savino del Bene Scandicci va a caccia della grande impresa dopo la bella vittoria in Gara1. All'Allianz Cloud di Milano le ragazze di Barbolini, questa sera ore 20.30 (diretta Rai Sport e VBTv) cercano il pass per la finale scudetto ma dovranno fare i conti contro un Vero Volley capace sempre di stupire anche nei momenti di difficoltà. Nel match di apertura di questa serie di semifinale netta vittoria delle toscane per 3-0 su un'Allianz apparsa evanescente e a tratti rinunciataria. Milano e Scandicci si giocano in pratica tutto in notte, in questa partita già da dentro-fuori. L'allenatore delle milanesi, Marco Gaspari, carica la squadra: «I playoff hanno questo fascino di resettarsi al termine di ogni sfida, bella o brutta che sia. Di sicuro Gara-

1 ha messo in luce una Scandicci che ha avuto pazienza e una Milano che ha avuto fretta di chiudere determinate azioni. Quello che dobbiamo cambiare è la gestione dell'errore, soprattutto perché dall'altra parte della rete c'è una squadra forte. Questo ci deve essere da lezione, ma noi dobbiamo scendere in campo con la consapevolezza delle cose buone fatte, avere pazienza nelle situazioni di difficoltà e approfittare dei momenti giusti. Ci creeremo le opportunità, ma sarà fondamentale essere lucidi. Ho molta fiducia nella mia squadra». Scandicci, allenata da un grande esperto nelle volate scudetto come coach Barbolini, ha terminato la stagione regolare al secondo posto con 63 punti, frutto di 22 vittorie e 4 sconfitte, con tre punti di più dell'Allianz Milano. Quella di questa sera

sarà l'incrocio n.28 con il Vero Volley avanti 14-13 e pronto in questa circostanza a far valere il fattore campo. La squadra di Gaspari nel match di Firenze ha sbagliato tanto, soprattutto nella fase della ricezione merito anche della formazione fiorentina capace di sfoderare sempre un servizio potente e di qualità. All'Allianz Cloud si ripeterà ancora una volta il duello Egonu-Antropova, due tra le migliori interpreti al mondo nel ruolo di opposto e in grado di svoltare la partita. Partita, dunque, che si annuncia infuocata perché da una parte le ragazze di Gaspari cercano la vittoria, andare a Gara3 e inseguire così la terza finale scudetto consecutiva mentre dall'altra parte della rete la formazione di Barbolini vuole chiudere il discorso e qualificarsi per la sua prima storica finale scudetto.

QS

Data: 10.04.2024

Pag.: 1,11

Size: 579 cm2

AVE: € 165015.00

Tiratura:

Diffusione:

Lettori:



VOLLEY A1 FEMMINILE



Semifinale scudetto senza appello: l'Allianz Milano deve battere Scandicci

Gussoni all'interno

Semifinali scudetto: dentro o fuori Milano è già all'ultima spiaggia

Stasera ospiterà Savino del Bene Scandicci, che ha superato nettamente (3-0) Egonu e compagne in Gara 1

VOLLEY FEMMINILE
di **Andrea Gussoni**

È un'Allianz Vero Volley Milano spalle al muro quella che stasera alle 20.30 ospiterà la Savino del Bene Scandicci in gara-2 della semifinale dei playoff scudetto. La netta sconfitta rimediata sabato all'esordio nella serie ha messo a rischio il proseguimento della stagione per Paola Egonu e compagne che se dovessero finire ancora ko sarebbero già clamorosamente eliminate. Quest'anno Milano si era imposta in tutti e tre i match giocati contro Ekaterina Antropova e

compagne, tra regular season e Coppa Italia, ma in gara-1 non è riuscita a portare a casa nemmeno un set. Non è bastato neanche il rientro di Alessia Orro: la palleggiatrice e capitana della squadra, rimasta a guardare nei quarti di finale contro la Wash4Green Pinerolo per i postumi dell'infortunio alla caviglia rimediato contro il Bisonte Firenze, è tornata al suo posto in cabina di regia ma i problemi sono stati nuovamente altrove, tra ricezione e attacco. Myriam Sylla è stata presa di mira dai servizi avversari, tanto che per due volte è stata addirittura sostituita

dal secondo libero Pusic. In condizioni del genere, quasi tutti i palloni sono poi finiti a Paola Egonu che però a sua volta è stata più fallosa del solito.

L'opposto della Nazionale stasera dovrà riscattarsi nel duello con la rivale per una maglia da titolare in Azzurro alle Olimpiadi di Parigi 2024, con l'obiettivo di rimandare prima di tutto ogni verdetto alla bella, che si giocherebbe nel weekend al Palazzo Wanny di Firenze. «I playoff hanno questo fascino di resettarsi al termine di ogni sfida, bella o brutta che sia - spiega coach Marco Gaspari -. Di sicuro Ga-

QS

Data: 10.04.2024 Pag.: 1,11
 Size: 579 cm2 AVE: € 165015.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



ra-1 ha messo in luce una Scandicci che ha avuto pazienza e una Milano che ha avuto fretta di chiudere determinate azioni. Quello che dobbiamo cambiare sicuramente è la gestione dell'errore, soprattutto perché dall'altra parte della rete c'è una squadra forte. Questo ci deve essere da lezione, ma noi dobbiamo scendere in campo con la consapevolezza delle cose buone fatte, avere pazienza nel-

MARCO GASPARI**«Dobbiamo imparare**

da quanto accaduto nella sfida di Firenze e avere pazienza nella situazioni di difficoltà»

le situazioni di difficoltà e approfittare dei momenti giusti. Ci creeremo le opportunità, ma sarà fondamentale essere lucidi. Ho molta fiducia nella mia squadra». È un dato di fatto però che la corsa allo scudetto potrebbe concludersi già stasera, con Mi-

lano che a quel punto avrebbe quasi un mese senza impegni prima della finale di Champions League, in programma il 5 maggio ad Antalya in Turchia contro la Prosecco Doc Imoco Conegliano (attesa a sua volta stasera da gara-2 in casa dell'Igor Gorgonzola Novara).

© RIPRODUZIONE RISERVATA





TRIBUNA DI TREVISO

Data: 10.04.2024 Pag.: 35
 Size: 134 cm2 AVE: € 1608.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000

GLI ALTRI

Milano prova a ribaltarla Scandicci pensa alla storia Sfida Egonu-Antropova

MILANO

La strada per la finale scudetto passa anche per l'Aliaz Cloud di Milano. Alle 20.30, diretta su Raisport, va in scena gara-2 tra Aliaz Vero Volley Milano e Savino Del Bene Scandicci. Anche in questa parte del tabellone si parte dalla vittoria casalinga delle toscane, sorprendente per le propor-



Paola Egonu

zioni (3-0) e per la scarsa vena delle lombarde. Una gara diversa è quella che tutti si aspettano questa sera, specialmente da parte di Milano, rimasta ampiamente sotto i suoi livelli ordinari. Il successo di Scandicci sarebbe un evento storico, non essendo mai il club toscano arrivato in finale in un torneo nazionale. Milano, dal canto suo, finalista per gli ultimi due scudetti, vuole e deve provare ad allungare la serie e portarla allo spareggio. Rimane da seguire il un confronto indiretto, già diventato dualismo in chiave azzurra, tra Paola Egonu e Ekaterina Antropova. I due opposti della nazionale italiana torneranno a giocare insieme da fine maggio per

la seconda e terza tappa della Vnl, decisiva per la qualificazione olimpica. Molti spunti verranno dalle scelte in regia di Ognjenovic e Orro, dall'apporto difensivo dei liberi Parrocchiale e Castillo, dalle indicazioni tattiche e motivazionali dei coach Barbolini e Gaspari. Sylla e Cazaute per la parte di Milano, Zhu ed Herbots in maglia toscana saranno gli altri terminali d'attacco in banda. Anche al centro i talenti non mancano, tra giocatrici d'esperienza e giovani in crescita. Carol e Nwakalor per Scandicci, Folie e Rettke per Milano proveranno a confermare quanto di buono già hanno fatto durante la stagione. —

M.C.

Data: 10.04.2024 Pag.: 13
 Size: 81 cm2 AVE: € 1053.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Volley donne

Scandicci a Milano: contro Egonu in palio c'è un posto nella finale scudetto

Nella gara di andata della semifinale scudetto la Savino Del Bene si era imposta (3-0) sulla Allianz Vero Volley Milano. Per scrivere la storia della società e raggiungere la finale scudetto è necessaria una nuova vittoria nel ritorno in programma stasera (alle 20.30) all'Allianz Cloud di Milano. Se la Savino Del Bene Volley dovesse vincere estrometterà Milano dalla corsa allo scudetto e otterrà lo storico approdo in finale, mentre se a vincere dovesse essere la formazione lombarda, la serie di semifinale sarebbe pareggiata sull'1-1 e quindi dovrebbe prolungarsi fino alla decisiva gara 3. Grande concentrazione tra le ragazze di Massimo Barbolini che nelle passate stagioni hanno vinto una Challenge Cup e, lo scorso anno, la Coppa Cev, ma che non sono ancora mai riuscite ad approdare alla finale per il tricolore. Occorre sfatare la tradizione negativa che ha visto le ragazze di Scandicci fermarsi sempre in semifinale. Inutile ricordare che si rinnoverà anche la sfida a distanza, ed in chiave azzurra, tra Ekaterina Antropova (foto) e Paola Egonu. Nella gara d'andata la fuoriclasse della Savino si è mostrata più incisiva rispetto alla stella di Milano ma tutti sono consapevoli che difficilmente Egonu sbaglia due partite di seguito e dunque Antropova è chiamata ad un'altra prova di carattere.

S.Spa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data: 10.04.2024 Pag.: 65,70
 Size: 282 cm2 AVE: € 48222.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



VOLLEY A1 FEMMINILE



Sogno scudetto Savino a Milano per la finalissima

Stasera gara 2 dopo la vittoria dell'andata Barbolini: «Ricordiamoci dell'anno scorso»

Morabito all'interno

Forza Savino, finale a un passo Stasera a Milano si gioca gara 2 Barbolini: «Ricordatevi del 2023»

VOLLEY A1 FEMMINILE

A Milano per ripetersi e proseguire nella corsa al tricolore. Dopo la sonante vittoria per 3-0 sul Vero Volley di domenica scorsa a Palazzo Wanny nella prima gara dei play off scudetto la Savino Del Bene Scandicci scenderà di nuovo in campo stasera alle 20.30, questa volta all'Allianz Cloud, per affrontare gara 2. L'1-0 di partenza è un tesoretto di non poco conto anche perché in questa stagione nei tre confronti diretti - due nella regular season, l'altro nelle semifinali di Coppa Italia - le biancoblu avevano sempre perso ma sarebbe un errore illudersi pensando di avere vita facile contro

una squadra fra le migliori al mondo.

D'altra parte è lo stesso Barbolini che mette le mani avanti per alzare il livello di guardia e dare la carica: «A Firenze siamo stati più bravi noi ma ricordiamoci che anche lo scorso anno con Milano avevamo vinto gara 1 e poi la finale l'abbiamo guardata». A decidere a Palazzo Wanny sono stati la determinazione e i pochi errori in attacco e in battuta delle biancoblu rispetto a quelli delle avversarie, e la precisione abbinata alla potenza di una Antropova (Mvp e top scorer dell'incontro) in stato di grazia che ebbe la meglio nel confronto con Egonu, sua rivale e compagna d'azzurro. Ma non so-

lo lei, perché tutta la squadra, in ogni reparto, si rese protagonista di una straordinaria prova di forza riuscendo fra l'altro a recuperare anche nei momenti in cui era sotto.

Ecco perché la gara di stasera si preannuncia come una sfida di grande agonismo e spettacolo: se da una parte, infatti, c'è Milano che vorrà vincere per andare alla «bella» e non restare a mani vuote anzitempo, dall'altra c'è la Savino Del Bene che cercherà il 2-0 per approdare in finale centrando così un traguardo che finora non le era mai riuscito. La partita sarà visibile in diretta su Rai Sport e sulla piattaforma vbtv.

Franco Morabito

Data: 10.04.2024 Pag.: 65,70
Size: 282 cm2 AVE: € 48222.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Stasera la Savino vuole chiudere subito i conti senza arrivare alla «bella»

Data: 10.04.2024 Pag.: 30
 Size: 42 cm2 AVE: € 798.00
 Tiratura:
 Diffusione: 28000
 Lettori:



VOLLEY- A1 FEMM. / Novara e Milano spalle al muro

Si giocano oggi le due Gara-2 di semi-finale scudetto: alle ore 19 al Pala Igor in diretta Sky Sport Arena Novara è spalle al muro dopo la netta sconfitta subita a Treviso dalle tricolori in carica di Conegliano. Alle ore 20.30 all'Allianz Cloud e

in diretta tv su Rai Sport, l'Allianz Milano deve impattare la serie con Scandicci vittoriosa 3-0 a Palazzo Wanny. Come lo scorso anno, l'obiettivo di Milano è di pareggiare subito i conti per poi tornare a Firenze per lo scontro decisivo.

LA STAMPA NOVARA

Data: 10.04.2024 Pag.: 52
Size: 35 cm2 AVE: € 875.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



A MILANO

Il Vero volley cerca il “pari” contro Scandicci

Alle 20,30, a meno di 50 chilometri di distanza, va in scena l'altra semifinale scudetto. All'Aliaz cloud di Milano il Vero volley prova a cancellare il 3-0 incassato a Palazzo Wannu da Scandicci di coach Massimo Barbolini. Match condizionato dai tanti errori delle lombarde (25), ma anche dalle fiammate di Antropova e Zhu, in forma fisica strepitosa durante questa post season. Come lo scorso anno, l'obiettivo di Milano resta quello di pareggiare subito i conti per poi tornare a Firenze per lo scontro decisivo. —



MI - TOMORROW

Data: 10.04.2024 Pag.: 17
 Size: 364 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:

Sapessi come (non) è strano **vincere a Milano**

Non solo calcio: tante squadre meneghine si preparano ad un ricco finale di stagione, possibilmente vincente. Comanda il volley, ma attenzione anche al padel

Piero Vassallo

C'è una Milano sportiva che sogna. E non si tratta soltanto di quella "mainstream". Non solo l'Inter, che sta ormai facendo il conto alla rovescia in attesa di poter alzare al cielo lo scudetto della seconda stella. Non solo il Milan, che sembra aver blindato il secondo posto in campionato e punta ad arrivare in fondo in Europa League. C'è anche la Milano del basket, quella del volley, dell'hockey, persino del padel. Tutte impegnate, quest'anno, a inseguire obiettivi gloriosi.

Basket. A cominciare dall'Olimpia Milano, chiamata a giocare il tutto per tutto giovedì prossimo contro il Maccabi Tel Aviv sul neutro di Belgrado. Battendo la Virtus Bologna nella trentatreesima giornata di Eurolega, la squadra di Ettore Messina, a un turno dalla fine della stagione regolare, si è regalata una flebile chance

di raggiungere il decimo posto in classifica e di qualificarsi al play-in. Al momento Milano si trova in dodicesima posizione, a pari merito con il Partizan e a due lunghezze dall'Anadolu Efes. Per agguantare il "treno", l'EA7 deve vincere l'ultima partita contro il Maccabi e sperare che Anadolu e Partizan perdano entrambe, rispettivamente in casa contro la Stella Rossa e il Valencia.

Pallavolo. Finale di stagione esaltante nel volley, con Milano protagonista sia nel maschile che nel femminile. Nella Superlega la Powervolley Milano è spalle al muro: in semifinale la Sir Safety Perugia conduce la serie per 2-1 grazie al successo di domenica scorsa e giovedì al PalaLido la squadra guidata da Roberto Piazza è obbligata a vincere per rinviare il verdetto a gara 5. Una primavera di fuoco anche e soprattutto per la Vero Volley Milano di coach Gaspari, co-

stretta a rimontare Scandicci, vincitrice nella gara 1 della semifinale playoff. Egonu e compagne dovranno ribaltare la serie per raggiungere la finale e sperare in un clamoroso double: la Vero Volley, infatti, è già qualificata per l'ultimo atto di Champions League e il 5 maggio proverà a salire sul tetto d'Europa sfidando Conegliano.

Hockey inline. A giocare il titolo nella finale del campionato italiano di hockey inline è ancora una volta l'Hockey Club Milano Quanta, che domani disputerà gara 3 contro gli Asiago Vipers. Dopo aver chiuso al primo posto e da imbattuta la regular season, dominati i primi due turni dei playoff contro Tergeste Tigers e Cus Verona Hockey, Milano è ferma sull'1-1 nella serie decisiva per il titolo contro Asiago dopo il successo casalingo per 4-2 nella prima gara e la sconfitta per 6-4 nel Vicentino. Servono altre due vittorie per aggiudicarsi l'undi-

cesimo scudetto e riprendersi il tricolore, "scippato" un anno fa dai Diavoli Vicenza.

Padel. Infine, nel padel, Milano è riuscita addirittura a fare doppietta: un anno fa ci era andata vicina, stavolta l'impresa è diventata realtà con la formazione maschile e quella femminile entrambe qualificate alle Final Four del campionato di Serie A che si disputeranno dal 4 all'8 giugno. Le donne si erano già assicurate il posto fra le migliori quattro del campionato grazie ad altrettanti successi nelle prime due giornate e hanno messo la ciliegina sulla torta con la terza vittoria sulle rivali del Villa Paddle di Imola/Modena; più tesa e delicata la sfida nel maschile, con i ragazzi di Milano Padel che hanno festeggiato l'accesso ai playoff vincendo contro il Ct Eur una sfida da dentro o fuori. Adesso appuntamento a giugno per il gran finale, con Milano assoluta protagonista. Praticamente ovunque.



Data: 10.04.2024 Pag.: 43
Size: 1148 cm2 AVE: € 136612.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



MERCOLEDÌ 10 APRILE 2024 LA GAZZETTA DELLO SPORT 43

MOTORI IL PERSONAGGIO

DOVI CHE PAURA!

Rovinoso caduta sulla moto da cross Finisce in ospedale

L'ex iridato su pista ha perso conoscenza: doppia frattura e prognosi di 40 giorni



TORNA LA MOTOGP

La guida della stagione del Motomondiale ricomincia nel weekend con il GP delle Americhe che si corre a Austin. Diretta tv su Sky Sport, in streaming su NOW e in chiaro su TV8.

Programma Venerdì: ore 17,45 prove Libere 1; ore 22 prove.
Sabato: ore 17,10 prove; ore 17,50 Qualifiche 1; ore 18,15 Qualifiche 2; ore 22 Sprint.
Domenica: ore 21 Gara

Classifica: Martin 60, Binder 42, Bastianini 39, Bagnaia 37, Acosta 29

di Luigi Perna

Una caduta rovinosa in allenamento, l'impatto con la testa e la perdita di conoscenza, poi il trasporto d'emergenza in ospedale con l'elicottero. Ieri mattina ci sono stati attimi di paura per Andrea Dovizioso, 38 anni, vittima di un grave incidente in Toscana sulla pista da cross di Terranuova Bracciolini (Arezzo). L'ex pilota della Ducati, che si è ritirato dalle competizioni due anni fa dopo 22 stagioni nel Motomondiale, si stava dedicando all'altra sua grande passione, ereditata dal padre Antonio. Il fuoristrada è infatti parte del Dna di famiglia almeno quanto l'asfalto dei circuiti, che Dovi ha cominciato a frequentare da bambino sulle minimoto. Era sul tracciato, dove è spesso ospite, con Alessio "Chicco" Chiodi, ex iridato della disciplina, e altri sei piloti.

Lucido il romagnolo, soccorso sul posto dal 118, è stato poi ricoverato all'ospedale fiorentino di Careggi, dove è arrivato in codice 3, quindi non in pericolo di vita. Ha riportato un lieve trauma cranico, una forte botta all'addome, la frattura della clavicola destra mediale con lussazione della spalla e la frattura del polso sinistro. La Tac ha escluso lesioni alla testa. Dovizioso ha comunque trascorso la notte in osservazione. La prognosi è fra 30 e 40 giorni. Oggi, se avrà il consenso dei medici, potrebbe lasciare l'ospedale e andare a Sassuolo per farsi operare alla spalla dal ortopedico Giuseppe Porcellini.

Quindi, dovrebbe cominciare la fase di riabilitazione, nella quale sarà seguito dal suo fisioterapista Yuri Naldini con la consulenza di Fabrizio Borna, preparatore atletico di Fernando Alonso, due volte iridato di E1. In ogni caso, dopo il grande shock, Dovi è tornato subito vigile e lucido, parlando al telefono con le persone a lui vicine. In serata ha scritto un lungo post su Instagram, cercando di sdrammatizzare l'accaduto: «Questa volta l'ho data bene! La mia collezione di fratture diventa sempre più consistente. Chi indovinerà che cosa mi sono rotto?».

Amore La brutta esperienza non cambierà di certo l'amore di Dovizioso per il motocross. Il pilota di Forlì, una volta lasciata l'attività dopo essere diventato campione del mondo della 125 nel 2004 e aver conteso il titolo della MotoGP a Marc Marquez fra il 2017 e il 2019, si è dedicato alla ristrutturazione di uno storico impianto di cross sulle colline faentine, denominato "Park 04-Monte Coralli". La pista è stata inaugurata nel 2023, dopo oltre un anno di lavori con le ruspe,

Chi è
Andrea Dovizioso

Nato il 23 marzo 1986 a Forlimpopoli (Forlì-Cesena). Talento delle minimoto, ha vinto l'Europeo 125 nel 2001. Lo stesso anno ha debuttato nel Mondiale. È diventato iridato della 125 nel 2004 con la Honda. Poi ha corso in 250 per tre stagioni e dal 2008 al 2022 in MotoGP con Honda, Yamaha, Ducati e ancora Yamaha. Nella classe regina ha vinto 1 GP con la Honda e 14 GP con la Ducati, piazzandosi per tre volte al 2° posto nel Mondiale (2017-2019)

Iridato Andrea Dovizioso, 38, ha corso 346 GP, ne ha vinti 24

per smuovere il terreno e modificare curve e salti. Dovi vi ha partecipato in prima persona, con un'entusiasmo incredibile, e il risultato è una struttura che rappresenta il fiore all'occhiello in Italia. Il motocross è l'allenamento preferito di piloti ed ex piloti, perché aiuta a rafforzare la muscolatura, la reattività e la resistenza allo sforzo, risultando utile anche per girare in pista. Tuttavia gli infortuni non mancano. Fra gli altri, ne hanno fatto le spese Jorge Lorenzo, che nel 2010 si fratturò una mano in più punti, e Valentino Rossi, che si ruppe una gamba con l'Enduro.

Biaggi rischio Ma l'incidente più grave è stato di Max Biaggi nel 2017, mentre si allenava con una Motard sul circuito "Il Sagittario" di Latina. Il sei volte iridato, che correva per divertimento dopo il ritiro, fu trasportato in elicottero all'ospedale San Camillo di Roma, dove rimase 17 giorni in terapia intensiva, con il costole fratturate e la perforazione di un polmone. Aveva riportato un trauma cranico e una fortissima botta alla schiena, che fece temere una lesione spinale. «Sì, l'ho rischiato di non esserci», scrisse sul social uscito dalla riammissione. Ora tutti fanno il tifo per Dovi, all'incirca guarisca presto.

1) Andrea Dovizioso nella foto postata sui social dal suo letto all'ospedale Careggi di Firenze: «Questa volta l'ho data bene» scrive nel post, forse facendo riferimento al trauma cranico 2) Dovizioso impegnato in un salto con la sua moto da cross 3) L'elicottero del 118 con cui è stato trasportato a Firenze

Occhio a...

Anche imprenditore il suo circuito è già nato a Faenza

La passione per il cross ha spinto Andrea Dovizioso a investire in un suo circuito, il 04 Park a Monte Coralli, nelle vicinanze di Faenza, e grazie a una concessione comunale di 20 anni. Il tracciato misura 1,7 km e il progetto prevede che sia tutto illuminato per girare in notturna. Previsti anche una pista di minicross, un percorso e-bike con colonnine di ricarica e la piantumazione di 580 alberi. I lavori sono ancora in corso, dovrebbero essere ultimati entro agosto.

News

PALLAVOLO DONNE. GARA-2 DELLE SEMIFINALI SCUDETTO

Conegliano e Scandicci hanno in mano la finale

Novara e Milano provano ad allungare la serie delle semifinali playoff. Conegliano e Scandicci cercano di sfruttare il primo match point per chiudere i conti e staccare il biglietto per la finale scudetto al via mercoledì 17 aprile. Si comincia alle 19 (diretta su Sky Sport Max) con la Igor che ospita le campionesse in carica dell'Imoco. Dopo il netto 3-0 di gara-1 in favore delle venete, la squadra di Bernardi cerca il riscatto: «In gara-1 non siamo mai state in partita - ammette Eleonora Fersino,



Svedese Isabelle Haak, 24 anni LVF

libero di Novara - In gara-2 abbiamo il dovere di offrire la migliore versione di noi». Alle 20.30 (diretta Rai Sport) sarà il turno di Milano contro Scandicci. Metabolizzato il pesante ko 3-0 in gara-1, il Vero Volley è chiamato alla reazione per non vedere concludersi la corsa in campionato. Una sfida che riproporrà il duello tra Paola Egonu ed Ekaterina Antropova, le due bomber azzurre. Intanto in Superlega cambia allenatore: la Lube Civitanova è impegnata nel playoff 5° posto che vale la qualificazione alla prossima Challenge Cup. Si è dimesso Chicco Biagini e al suo posto è stato promosso fino a fine stagione il secondo Romano Giannini.

SCI ALPINO. L'EDIZIONE 2025

Mondiali di Saalbach Apre il team event Finale con lo slalom

Dalle finali di Coppa del Mondo ai prossimi Mondiali, lo sci alpino riparte da Saalbach con il primo calendario della prossima stagione, quello iridato: saranno i 11 titoli da assegnare nella rassegna del 4-16 febbraio 2025, a cominciare dal team event (parallelo a squadre), il super G donne (6/2) e uomini (7/2), la discesa femminile (8/2) e maschile (9/2). Nella seconda settimana ecco la novità delle combinate a squadre (11 e 12/2) con una manche di discesa e una di slalom (si sommano i tempi), prima del gran finale con il gigante donna (13/2) e uomini (14/2), slalom donne (15/2) e uomini (16/2).

L'INIZIATIVA

Carceri e scuole Al via le misure per incentivare la pratica sportiva

(cant) Ieri a Roma il Ministro Andrea Abodi ha presentato le nuove misure a supporto dello sport insieme - tra gli altri - ai ministri della Giustizia, Carlo Nordio, e dell'Istruzione, Giuseppe Valditaro. Diverse le iniziative lanciate da Sport e Salute, come ha spiegato il presidente Marco Mezzaroma, per un investimento complessivo, per il 2024, di 23 milioni: riguardano la realizzazione di palestre all'aperto nei parchi pubblici in collaborazione con l'Ani (due bandi da complessivi 5,4 milioni), la promozione dello sport per i detenuti nelle carceri

(1,4 milioni). L'allestimento di spazi non convenzionali per l'attività motoria nelle scuole senza palestre (2,2 milioni) e altri 14 milioni per la mobilità in bicicletta da realizzare in 184 comuni con riqualificazione di piste ciclabili e realizzazione di percorsi ciclostorici.

PROVINCIA DI TREVISO
Prot. 16932/2024

PROVINCIA DI TREVISO
Stazione Unica Appaltante Area Beni e Servizi

ESTRATTO AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

Avviso integrale di aggiudicazione procedura aperta per l'affidamento dei "Servizi Assicurativi del Comune di Preganziol" dal 28.02.2024 al 28.02.2027, disponibile al seguente indirizzo: <http://www.provincia.treviso.it>

IL COORDINATORE DELLA SUA AREA BENI E SERVIZI
Avv. Carlo Rapicavoli

Data: 10.04.2024 Pag.: 29
 Size: 1138 cm2 AVE: € 55762.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



34

VOLLEY/PLAYOFF A1

Mercoledì 10 aprile 2024

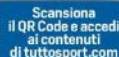
TUTTOSPORT

Alle 19 Novara-Conegliano, gara 2 di semifinale

«Igor, mostriamo il nostro vero volto»

Diego De Ponti
TORINO

Mostrare il vero volto di Novara. Questa è la missione delle atlete dell'Igor Gorgonzola nel match di questa sera, gara 2 di semifinale playoff, contro l'inarrovabile Conegliano. In campo, in diretta televisiva su Sky Sport Arena e in streaming su VBT. Alle azzurre serve una vittoria per mantenere viva la serie e andare a gara 3, sabato. Prima però è necessario è cambiare passo rispetto alla prova incolore di Treviso. Le azzurre sono uscite da campo sotto il peso di un 3-0 in cui il segnale più allarmante è arrivato dal secondo set chiuso a 12. Conegliano ha dimostrato ancora una volta di essere "la squadra". Non c'è nemmeno bisogno di aggiungere da battere. Siamo in presenza di un gruppo che ha trovato, attorno alla palleggiatrice Asia Wolosz, consapevolezza, solidità e forza mentale per gestire ogni situazione. La Novara di domenica non aveva molto da mettere sul campo. Questa sera si vorrà un'altra Igor per tenere testa alle gialloblù. Novara in quell'occasione ha fatto un passo indietro dietro alle buone prove offerte contro Chieri e ha faticato troppo in attacco dove Marina Markova non è riuscita da sola a cambiare segno al confronto. Vita Akimova è a mezzo servizio e l'unica a sostenere il gioco delle azzurre è stata la senatrice Caterina Bosetti. Andare oltre nella maniera giusta ora è l'imperativo. «Puttuppò in gara uno non siamo mai state davvero in partita, siamo state remissive e abbiamo subito l'aggressività di Conegliano».



Scansiona il QR Code e accedi ai contenuti di tuttosport.com

Il libero Eleonora Fersino, 24 anni. In stagione vanta un 37,50% di ricezione perfetta LVF

Fersino: «In gara 1 noi remissive. Ora concentrate e aggressive per giocarci questa opportunità»

no, unita a una loro grande prestazione in tutti i fondamentali - spiega il libero Eleonora Fersino - Ora giochiamo in casa e abbiamo il dovere di offrire la migliore versione di noi. Dovremo essere aggressive e concentrate. Solo così avremo la possibilità di giocarcela e di provare a fermare Conegliano».

L'Imoco punta a chiudere la serie per non sprecare energie preziose

Conegliano ha messo in conto la reazione di Novara. Le parole del tecnico Daniele Santarelli sono rivelatrici: «Massima concentrazione perché certamente Novara non sarà quella di gara 1 e di fronte al suo pubblico giocherà il tutto per tutto per prolungare una stagione finora molto positiva. Hanno giocatrici giovani come Markova e Akimova alla prima esperienza nel campionato italiano e a livello playoff, è normale che abbiano alti e bassi e sono certo che in casa loro con la spinta del pubblico cercheranno di metterci in difficoltà rispetto a gara 1. Noi proviamo a vince-

re a Novara perché vorremmo raggiungere l'obiettivo il prima possibile». Un obiettivo che rivela il programma di lavoro di una squadra che può vincere tutto. Pesa sulle valutazioni del tecnico dell'Imoco il rush finale della stagione con un doppio appuntamento importantissimo. Primo la possibile serie scudetto per ribadire, se ancora ce ne fosse bisogno, la supremazia nel campionato italiano. A dire il vero il cammino in questa stagione, senza sbavature o sconfitte, lo testimonia già. Tuttavia è inevitabile che la serie scudetto abbiamo un significato in più. Poi c'è la finale di Champions League, il 5 maggio ad Antalya in Turchia contro l'Allianz Vero Volley Milano. Novara in tutto questo può solo, e deve, ritagliarsi un ruolo da guestafeste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE 20.30, SCANDICCI IN VANTAGGIO

Riscossa Milano Egonu è la chiave



Paola Egonu, 25 anni, ha patito in gara 1 gli errori dell'Allianz LVF

Piero Giannico

Con il piede premuto sull'acceleratore la Savino del Bene Scandicci va a caccia della grande impresa dopo la bella vittoria in Gara 1. All'Allianz Cloud di Milano le ragazze di Barbolini, questa sera ore 20.30 (diretta Rai Sport e VBT) cercano il pass per la finale scudetto ma dovranno fare i conti con un Vero Volley capace sempre di stupire anche nei momenti di difficoltà. Nel match di apertura di questa serie di semifinale netta vittoria delle toscane per 3-0 su un'Allianz apparsa evanescente e a tratti rinunciataria. Milano e Scandicci si giocano in pratica tutto in notte, in questa partita già da dentro-fuori. L'allenatore delle milanesi, Marco Gaspari, carica la squadra: «I playoff hanno questo fascino di resattarsi al termine di ogni sfida, bella o brutta che sia. Di sicuro Gara 1 ha messo in luce una Scandicci che ha avuto pazienza e una Milano che ha avuto fretta di chiudere determinate azioni. Quello che dobbiamo cambiare è la gestione dell'errore, soprattutto perché dall'altra parte della rete c'è una squadra forte. Questo ci deve essere da lezione, ma noi dobbiamo scendere in campo con la consapevolezza delle cose buone fatte,

avere pazienza nelle situazioni di difficoltà e approfittare dei momenti giusti. Ci creeremo le opportunità, ma sarà fondamentale essere lucidi. Ho molta fiducia nella mia squadra». Scandicci, allenata da un grande esperto nelle volate scudetto come coach Barbolini, ha terminato la stagione regolare al secondo posto con 63 punti, frutto di 22 vittorie e 4 sconfitte, con tre punti di più dell'Allianz Milano. Quella di questa sera sarà l'incrocio n.28 con il Vero Volley avanti 14-13 e pronto in questa circostanza a far valere il fattore campo. La squadra di Gaspari nel match di Firenze ha sbagliato tanto, soprattutto nella fase della ricezione merito anche della formazione fiorentina capace di sfoderare sempre un servizio potente e di qualità. All'Allianz Cloud si ripeterà ancora una volta il duello Egonu-Antropova, due tra le migliori interpreti al mondo nel ruolo di opposto e in grado di svoltare la partita. Partita, dunque, che si annuncia infuocata perché da una parte le ragazze di Gaspari cercano la vittoria, andare a Gara 3 e inseguire così la terza finale scudetto consecutiva mentre dall'altra parte della rete la formazione di Barbolini vuole chiudere il discorso e qualificarsi per la sua prima storica finale scudetto.



Leonardo Barbieri, 56 anni, è uno specialista in promozioni LVF

A2 GARA 2 DELLA SEMIFIANLE PROMOZIONE, LE FRIULANE HANNO VINTO A MESSINA

«Talmassons, liberi di sognare»

I playoff promozione di Serie A2 Tigotà entrano nella fase cruciale con gara 2 della serie di semifinale. È già appuntamento con la storia perché questa sera Futura Busto Arsizio e CDA Talmassons hanno il primo matchball per la qualificazione alla finalissima. Il Busto Arsizio di Beltrami va a Macerata (ore 20.30) forte del 3-2 di gara 1 di Castellanza, mentre le friulane di Barbieri al palasport di Latisana (ore 20) puntano a bissare il successo in terra di Sicilia contro la Città di Messina (3-2 al PalaRescifina). Proprio Talmassons è la sorpresa di questa 2ª parte della stagione, l'impresa di Messina al 5ª set porta la firma di Leonardo Barbieri, coach classe 1967, alla 4ª stagione alla CDA e in carriera autore di

tre promozioni dall'A2 all'A1 con la Rebecchi RIVERGARO (2006), Icos Crema (2012) e Metalleghe Montichiari (2014). «La vittoria a Messina - spiega l'allenatore - ha dato ancor più consapevolezza al gruppo del proprio potenziale. Siamo una squadra che ha tra le mani il proprio destino e siamo consapevoli che nessuno ci ha regalato nulla in questa stagione. Chiedo alle ragazze di giocare sempre uguale, perché il nostro è un sistema di gioco con-

Il tecnico Barbieri: «Nessuno ci ha regalato qualcosa. Abbiamo qualità»

solidato e che può portarci lontano. L'unico errore che non dobbiamo commettere è sbagliare l'approccio alla partita».

Talmassons, piccola cittadina di quasi 3900 abitanti alle porte di Udine vuole scrivere una nuova pagina della pallavolo italiana. Una storia che parte nel 1991, durante una riunione del Circolo Culturale di Flumignano (frazione di Talmassons) che porta a coinvolgere la Chiesa del paese e un'area lì adiacente, luogo dove furono allestite le prime reti di pallavolo. «Sono a Talmassons da 4 anni e il club è ben strutturato sia nelle figure manageriali sia anche nel comparto dello staff tecnico e medico. Un grazie al presidente Ambrogio Cartelan, tutti i dirigenti e gli sponsor che ci

danno la possibilità di lavorare serenamente». Tra le rivelazioni di questa stagione proprio la schiacciatrice Nicole Piomboni, classe 2005, adattata nel ruolo di "falso" opposto e che permette a Barbieri di giocare con 4 ricevitori puri (Hardeman, Popolini, Negretti e appunto Piomboni) garantendo alla squadra un equilibrio in seconda linea e una qualità pazzesca nella fase dell'attacco e della ricostruzione. «Ci alleniamo a Lignano Sabbiadoro - chiude - dove abbiamo la nostra struttura principale, a Latisana giochiamo le partite interne con un pubblico sempre più caloroso. C'è sinergia di intenti tra i Comuni a beneficio della collettività e del bene della pallavolo friulana».

P. GIA.

Rassegna del 10/04/2024

CAMPIONATO SUPERLEGA

10/04/24	Adige	34 «Itas, per la Champions è l'anno giusto»	<i>Pasqualini Guido</i>	1
10/04/24	Giorno Sport	11 Monza ha riaperto i conti Battere l'Itas per la bella	...	3
10/04/24	IL T Quotidiano	34 La calda primavera dell'Itas	<i>Bortolotti Nicolò</i>	4

«Itas, per la Champions è l'anno giusto»

Per Vullo è la favorita «Playoff equilibratissimi»

L'ex campione: «Se Trento gioca come sa, non deve avere paura di nessuno»

GUIDO PASQUALINI

TRENTO - «La vera Monza non era quella di gara 1 e gara 2, però Trento deve preoccuparsi solo di giocare come sa fare. E la vedo favorita anche nella finale di Champions».

L'analisi è qualificata visto che a parlare è Fabio Vullo, ex palleggiatore della nazionale, vincitore di 8 scudetti e ora commentatore tecnico per la Rai. In questa veste ha seguito le prime due partite della serie di semifinale tra Itas e Mint Vero Volley.

«Monza - spiega Vullo - non è squadra da sottovalutare, mai. Durante la stagione regolare ha dimostrato di avere una buona qualità di gioco sotto la quale difficilmente va. È molto equilibrata, molto brava nella fase break, forte in battuta e nell'organizzazione muro-difesa e quando gli avversari non riescono a battere con incisività è una squadra davvero pericolosa perché con Cachopa in regia diventa imprevedibile».

In gara 3 Trento non è riuscita ad avere la meglio sul nuovo assetto tattico degli avversari che, con il rientro di Maar, hanno giocato con tre ricettori.

«Szwarc non aveva brillato nelle prime due partite e con Maar in campo la squadra ha maggiore tranquillità, più equilibrio mentale e morale. Lo schiacciatore canadese è il vero leader di Monza e con la sua assenza i compagni nei momenti di difficoltà si erano un po' lasciati andare. Non era la squadra vista nelle altre partite di questa stagione, era un po' sottotono. Con tre schiacciatori, in una partita secca qual è gara 3 di semifinale, diventano pericolosi. La Vero Volley dispone di un trio di mar-

telli molto importante, sono giocatori che vanno presi con le molle».

Più merito di Monza o demerito di Trento?

«Trento non ha grandi responsabilità, è più merito di Monza che con Maar ha ritrovato una grandissima verve».

L'Itas ha perso le semifinali di Supercoppa e Coppa Italia e la partita con cui poteva chiudere la serie di semifinale. Manca un pizzico di instinct killer?

«Non credo proprio, la società è abituata a giocare per certi obiettivi e vincere. Al di là dello scudetto dello scorso anno, Michieletto e Lavia, nonostante la giovane età, sono navigati, esperti e determinati. Credo invece che questo sia il bello dei playoff in cui domina l'equilibrio. Monza non ha messo in difficoltà solo Trento ma tante altre squadre. Nei quarti di finale, avanti 2-0 e riaggantata dalla Lube, ha saputo andare a Civitanova e vincere gara 5. E perso 27-25 il quarto set, non pensavo che domenica scorsa potesse avere le energie psichiche e fisiche per fare suo il tiebreak. Ma Trento non deve preoccuparsi più di tanto, deve solo pensare a giocare la prossima partita punto a punto, un set alla volta».

Quando rientrerà, Sbertoli potrà fare la differenza?

«Ci sarà di certo nella finale di Champions il 5 maggio e il suo apporto potrebbe essere molto importante se non determinante. Sbertoli è un giocatore che negli ultimi 4-5 anni ha giocato ad altissimo livello, ha esperienza e, al di là dell'apporto tecnico, trasmette tranquillità e serenità ai compagni».

Comunque Acquarone ha sorpreso.

«Non me, l'avevo visto all'opera in Toscana: sa giocare bene a pallavolo, ha talento, grande determinazione e consapevolezza. Non è facile guidare a quei livelli un team come Trento, lui è stato ben supportato da società e squadra ma ci ha messo tanto del suo. E a prescindere dal palleggiatore in campo, l'Itas se gioca bene non può avere paura di nessuno».

In un'eventuale finale Trento-Perugia, chi è la favorita?

«Non parlerei ora di Trento e Perugia, aspetterei un attimo perché prima devono eliminare due squadre pericolosissime. Sono favorite sulla carta ma il campo ha dimostrato di saper ribaltare le previsioni. Il campionato è una cosa, i playoff un'altra. Milano lo scorso anno eliminò Perugia e la sta mettendo in grandi difficoltà anche adesso. Certo, la Sir sta facendo tesoro degli errori commessi un anno fa, però Milano non muore mai. E se fosse davvero Trento-Perugia, l'equilibrio sarebbe talmente alto da rendere quasi impossibile capire cosa potrebbe succedere».

La finale certa è Trentino Itas-Jastrzebski Wegiel in Champions. Pronostico?

«La Polonia ha fatto un grande salto di qualità negli ultimi anni e lo Jastrzebski è uno squadrone che ha disputato la finale di Champions lo scorso anno e si sta abituando a giocare ad altissimo livello. Io però Trento la vedo molto bene, per la Champions può essere l'anno giusto. Nelle scorse edizioni questo team non aveva messo in grandi difficoltà l'Itas che quest'anno, con un opposto di ruolo, dal punto di vista dell'impostazione tattica è più equilibrata».

La vera Monza



In gara 1 e gara 2 la Mint era sottotono. Con Maar e Cachopa è molto pericolosa

Fabio Vullo





Michieletto carica Acquarone. Vullo:
«Alessandro non mi ha sorpreso,
lo avevo visto giocare in Toscana,
ha talento e grande determinazione»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

SUPERLEGA

**Monza ha riaperto i conti
Battere l'Itas per la bella**

Prosegue il conto alla rovescia verso gara-4 della semifinale scudetto per la Mint Vero Volley Monza che dopo aver riaperto i conti con i campioni d'Italia dell'Itas Trentino li ospiterà domani alle 20.30 all'Opquad Arena. L'obiettivo dei ragazzi allenati da coach Massimo Eccheli (nella foto) è quello di vincere ancora, stavolta tra le mura amiche, per poi giocarsi alla bella domenica sera in trasferta un posto in finale che sarebbe storico.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1744 - T.1744



La calda primavera dell'Itas

Il n° 1 Da Re ha annunciato da tempo la possibilità di un addio

Volley mercato

Il brasiliano di Perugia Flavio e il rumeno di Bucarest Bela Bartha pronti alla firma Podrascanin a Verona, in uscita anche D'Heer

di **Nicolò Bortolotti**

In un momento caldissimo dal punto di vista della pallavolo giocata, con gara-4 di semifinale playoff Scudetto da affrontare da un lato e la finale di Champions League dall'altro, cominciare a parlare di mercato non è forse l'argomento più semplice da trattare. Eppure sono già nell'aria alcune indiscrezioni su ciò che sarà la Trentino Volley in versione 2024/2025: ci sarà innanzitutto da capire quanto il presidente Bruno Da Re sia intenzionato a proseguire la sua avventura al vertice della società di via Trener, fatto tutt'altro che scontato considerando le sue dichiarazioni in tempi ancora non sospetti. Dopo aver riportato lo scudetto in casa Trentino Volley, a distanza di sette anni dall'ultimo trionfo in campionato, e l'aver dato nuova linfa con l'avvio del ciclo di Fabio Soli in panchina, questa potrebbe essere l'annata perfetta per chiudere in bellezza e salutare la piazza trentina nel migliore dei modi. Un cambio al timone che potrebbe non essere così semplice da affrontare, specie guardando al futuro: l'obiettivo sarà sempre quello di competere in tutte le più importanti manifestazioni mondiali andando a rinforzare una squadra già di per sé ben sviluppata e solida dal punto di vista tecnico. Tra i nomi in entrata emersi per il futuro c'è quello del rumeno Bela Bartha: il centrale classe 2000 attualmente in forza alla Dinamo Bucarest è il primo giocatore dato per certo tra gli arrivi in casa trentina. La notizia è stata rilasciata ufficialmente qualche settimana fa dalla Federazione romena sui propri canali social, dando per fatto il passaggio del gigante alto 206 centimetri alla corte di Soli: «Credo che il campionato italiano sia il più forte del mondo – sarebbero queste le prime dichiarazioni da giocatore trentino - . Trento è una delle squadre

più forti d'Italia ed ho fatto questa scelta per poter giocare in un club di alto livello». Per lui, un contratto biennale che lo legherà alla società gialloblù fino al 2026. Oltre al talento scuola Dinamo, ci sono diverse voci che si rincorrono riguardo ad altri possibili trasferimenti: il più chiacchierato, forse, è quello che vedrebbe l'arrivo di un altro innesto al fine di rinforzare e completare il reparto centrale. L'uomo in questione sarebbe Flavio, ad oggi un giocatore della Sir Susa Perugia ancora in corsa per lo Scudetto: il brasiliano appare un obiettivo concreto per la Trentino Volley, determinata a fargli vestire la maglia gialloblù nella prossima stagione. Il centrale originario di Pimenta, stando ai rumors, sarebbe molto vicino all'accordo con i trentini. La ricerca di due giocatori con ruoli e caratteristiche così simili porta inevitabilmente a considerare il fatto che qualcuno abbia deciso di salutare Trento: siamo anche in questo caso nel campo delle ipotesi, ma pare ormai segnato il futuro di capitano Marko Podrascanin. Il serbo sembrerebbe essere uno degli obiettivi di Radostin Stoytchev e della sua Rana Verona Volley che lo vorrebbero in terra veneta per i prossimi anni. Assieme a lui, dopo tre anni a Trento, sembra in dirittura d'arrivo anche l'avventura del belga Wout D'Heer, alla ricerca di una squadra che gli possa permettere maggiormente un impiego da protagonista. Sul fronte dei liberi, invece, Laurenzano ha confermato da tempo la sua volontà di rimanere a Trento, mentre il compagno di reparto Domenico Pace pare destinato ad accettare le lusinghe di Cisterna: per lui sarebbe pronto un contratto pluriennale che lo legherebbe alla società laziale per le prossime stagioni. Insomma, nonostante i ritmi frenetici dettati da un calendario fitto, c'è spazio anche per tracciare le linee tecniche riguardanti il futuro. Sul lato trentino si lavora sottotraccia per formare un roster, se possibile, ancor più competitivo di quanto visto finora, pur consapevoli che più di così, in termini di risultati, è difficile aspettarsi. L'obiettivo sarà, come anticipato, quello di permettere a Soli di competere su ogni fronte. Ma prima di pensare al prossimo anno, ci sarà da affrontare un finale di stagione ancora tutto da scrivere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Presidente Bruno Da Re



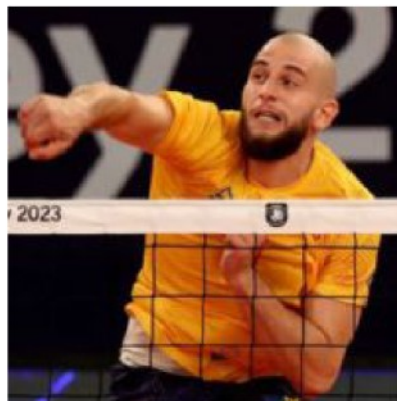
Capitano/Centrale Marko Podrascanin



Centrale Wout D'Heer



Centrale Flávio César Resende Gualberto



Centrale Bela Bartha

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014